

# IL 30 SETTEMBRE 2015 SCADE IL TERMINE PER RINEGOZIARE I MUTUI PRIMA CASA EROGATI A CONDIZIONI AGEVOLATE

La rinegoziazione potrà avvenire **esclusivamente da tasso fisso a tasso variabile**, senza modificarne la durata residua. La richiesta di rinegoziazione deve essere presentata in Filiale, previo appuntamento con il gestore di riferimento, **si raccomanda pertanto ai colleghi interessati di attivarsi in tempo utile considerata la prossimità della scadenza**. Possono richiedere la rinegoziazione i dipendenti con contratto a tempo indeterminato, di apprendistato professionalizzante o coloro che hanno aderito al Fondo di Solidarietà. **Il personale in quiescenza non è destinatario dell'iniziativa.**



## Tassi variabili applicati al mutuo rinegoziato:

- MRO + 0.65% per mutui **di importo originario** LTV fino all'80%
- MRO + 0,90% per mutui **di importo originario** LTV oltre all'80%.

Attualmente il tasso MRO è 0,05%.

## Tipologie di mutuo rinegoziabili:

- Mutuo prima casa del dipendente o dei figli erogato a condizioni agevolate dipendenti stipulato per acquisto, costruzione, ristrutturazione
- Tasso fisso
- In ammortamento da almeno 18 mesi
- Attualmente in corrente nei pagamenti.

**Non è previsto alcun atto notarile e nessuna spesa bancaria.** La formalizzazione dell'operazione avverrà tramite scrittura privata (atto di rinegoziazione) da sottoscrivere da parte di tutti gli intestatari del mutuo e da eventuali terzi datori di ipoteca. In caso di garanzie fideiussorie, il garante dovrà sottoscrivere l'atto di conferma. All'atto della richiesta bisogna produrre la fotocopia del contratto di mutuo e la quietanza assicurativa della polizza incendio. Le nuove condizioni decorreranno dal giorno immediatamente successivo alla finalizzazione della rinegoziazione.

Per approfondimenti e consulenze il nostro esperto Stefano Pagano è a vostra disposizione. Potete trovare i suoi riferimenti nella pagina della Guida ai Finanziamenti ([CLICK QUI PER ACCEDERVI](#))